



## REGISTRO 1000 MIGLIA AUTENTICITÀ E TRASPARENZA PER LE AUTO DELLA FRECCIA ROSSA

Lo scorso 21 marzo, al Salone Techno Classica Essen, è stato annunciato il Registro riservato automobili della 1000 Miglia.

Ora il Registro è pronto a prendere il via e, presso le verifiche alla Fiera di Brescia, i partecipanti alla 1000 Miglia 2018 potranno ricevere tutte le informazioni necessarie presso un apposito sportello.

Poi, dal 1 luglio, sul sito [www.1000miglia.it](http://www.1000miglia.it), si potrà effettuare la propria registrazione e la pre-iscrizione, caricando i dati dei veicoli storici.

Da settembre, saranno ufficialmente aperte le iscrizioni che, sin dalla prossima 1000 Miglia risulteranno determinanti per la scelta delle vetture partecipanti.

Per la 1000 Miglia 2019, l'iscrizione del veicolo al Registro costituirà elemento preferenziale e prioritario, mentre dall'edizione del 2020 potranno essere accettate esclusivamente le vetture iscritte al Registro 1000 Miglia.

In più, le vetture registrate potranno essere iscritte alla 1000 Miglia senza dover compilare tutti i moduli e senza caricare sul sito tutte le foto necessarie, bensì semplicemente fornendo il numero di registrazione.

Gli scopi che 1000 Miglia Srl e Automobile Club Brescia - in collaborazione con Museo Mille Miglia, FIVA e ACI Storico - si pongono sono i seguenti: catalogare, censire e certificare i singoli esemplari che abbiano preso parte ad almeno una delle ventiquattro edizioni dal 1927 al 1957, identificati dal numero di telaio o di targa; regolamentare e certificare i modelli di vettura partecipanti ad almeno un'edizione dal 1927 al 1957.

A tal fine, sotto l'egida Registro 1000 Miglia, sono stati istituiti due archivi che fungeranno da enti certificatori o della partecipazione ad una delle edizioni originali dal 1927 al 1957, oppure della idoneità all'iscrizione e alla partecipazione alle edizioni rievocative, rispettivamente denominati "Participant 1000 Miglia 1927/1957 Cars" ed "Eligible 1000 Miglia Cars". L'iscrizione al Registro 1000 Miglia sarà riservata esclusivamente a vetture, costruite prima del 31 dicembre 1957.

La prima regola del Registro 1000 Miglia sarà di operare con la massima trasparenza e cautela; questo presupposto è il fondamento della collaborazione stretta con ACI Storico, ACI Sport e FIVA, la Fédération Internationale des Véhicules Anciens, i sodalizi che a livello italiano e internazionale sovrintendono alla certificazione delle automobili d'epoca.

Ricordiamo che, per effettuare l'iscrizione, le automobili dovranno essere in possesso di ID FIVA e Fiche ACI Storico; la richiesta sarà quindi vagliata dal Comitato di Gestione del Registro, che opererà in conformità del codice tecnico predisposto dal Comitato Scientifico.

La tassa di registrazione della vettura, oltre a tutto il materiale di riferimento (badge metallico da radiatore, certificato di registrazione e documentazione tecnica), comprenderà pure la quota d'iscrizione dell'intestatario, per il primo anno. A fianco del registro delle vetture, sarà aperto anche quello riservato ai proprietari, che formeranno una vera e propria community della Freccia Rossa.

Agli iscritti, ogni anno, sarà riservato un gadget caratterizzato dalla Freccia Rossa, lo Yearbook dell'edizione in corso, tutte le pubblicazioni edita da 1000 Miglia srl durante l'anno e una serie di servizi e facilitazioni.

Gli importi delle quote e dei servizi saranno resi noti all'apertura delle iscrizioni.

Al fine di garantire la massima trasparenza alla registrazione delle vetture, il gli organi che comporranno il Registro 1000 Miglia saranno il Comitato di Gestione e il Comitato Scientifico, con il ruolo di stendere le linee guida e intervenire nei casi più complessi: a comporre i comitati - oltre ai Presidenti di ACI Brescia e 1000 Miglia srl, Piergiorgio Vittorini e il cav. Aldo Bonomi - sono stati chiamati alcuni noti ed apprezzati storici dell'automobile: Paul Loveridge, presidente della commissione tecnica della FIVA, Marco Mottini, vice presidente della medesima commissione e presidente di quella ASI, Mark Gessler, presidente della Historic Vehicle Association (USA), Alfredo Orsi e Bruno Ferrari per il Museo Mille Miglia. Per 1000 Miglia srl sono stati nominati Paolo Mazzetti, che avrà l'incarico di presiedere il Comitato di Gestione e Giuseppe Cherubini.